

# VIATRIS PROTAGONISTA IN UNO SCENARIO CHE EVOLVE

Si celebrano a novembre i primi due anni di vita della nuova azienda: ne parla il Country Manager in Italia Fabio Torriglia, che racconta il ruolo che Viatris vuole ricoprire nella sanità italiana del futuro

■ A cura di HPS-AboutPharma

**A** due anni dalla sua nascita, frutto dell'unione di Mylan e Upjohn avvenuta a novembre 2020, Viatris, azienda farmaceutica globale, sta lavorando per consolidare la propria presenza in Italia e ricoprire sempre più un ruolo da protagonista nello scenario sanitario italiano. Fabio Torriglia, Country Manager dell'azienda nel nostro Paese, fa un bilancio dei primi due anni.

allo stesso tempo le opportunità del mercato, e a presentare la nuova realtà ai nostri interlocutori. Nel 2022 è invece iniziato il percorso di consolidamento della presenza di Viatris in Italia, di rafforzamento del nostro ruolo. Guardando ai dati Iqvia di dicembre 2021, Viatris si conferma la prima azienda farmaceutica nel mercato retail a valore e a volumi. Quello che ci ha sempre guidato in tutte le scelte che abbiamo compiuto in questi mesi è la nostra mission: consentire alle persone nel mondo di vivere una vita più sana in ogni sua fase. Abbiamo operato per ampliare l'accesso a farmaci di qualità per i pazienti, sempre e ovunque, nella convinzione che la salute sia un diritto inalienabile di tutte le persone.

*“Vogliamo essere protagonisti sempre più rilevanti nello scenario della sanità italiana ed essere un partner per i nostri interlocutori nel gestire i cambiamenti in corso”*

## **Come riassumerebbe questi primi due anni di Viatris?**

Una sfida entusiasmante. Il primo anno è stato ovviamente dedicato alla creazione dell'azienda, a definire un assetto che ci permettesse di ampliare l'accesso e servire i pazienti, cogliendo

## **Qual è l'obiettivo di Viatris in questi mesi e nel prossimo futuro?**

Vogliamo essere protagonisti sempre più rilevanti nello scenario della sanità italiana ed essere un partner per i nostri interlocutori nel gestire i cambiamenti in corso. È innegabile che, complice anche il Covid, vi siano molti processi in atto che stanno modificando profondamente la sanità nel nostro Paese e altri ancora che devono essere implementati per rendere il sistema sanitario efficiente e pronto ad affrontare le sfide future. La nostra azienda, sin dalla sua nascita, ha sempre dichiarato di guardare alla sanità non così come è, ma come dovrebbe essere. Forti di questo approccio vogliamo metterci a disposizione delle istituzioni e di tutti gli



**Fabio Torriglia**

interlocutori per affrontare insieme questo percorso verso una maggiore innovazione e sostenibilità del sistema sanitario. Allo stesso tempo dobbiamo anche assicurarci che tutti i pazienti possano accedere a questa nuova sanità in via di definizione per non lasciare nessuno indietro.

**Ha in mente qualche area nello specifico?**

Penso alla digitalizzazione della sanità: parliamo di telemedicina, di visite virtuali, ormai molte attività legate alla sanità avvengono online. Questi cambiamenti permettono una maggiore efficienza, immediatezza, rapidità e sono

molto apprezzati dai più giovani, o da chi ha confidenza con la tecnologia, che ne auspicano anzi un'intensificazione.

**Per quanto riguarda i più anziani, che non sono nativi digitali e che magari hanno poca confidenza con la tecnologia?**

Non possiamo escludere nessuno da questo progresso, perché stiamo parlando di un tema fondamentale come la salute. La nostra azienda, sia a livello corporate sia attraverso le tre Business Unit che la costituiscono a livello commerciale in Italia, sta facendo delle riflessioni in questa direzione, lavorando insieme a partner per comprendere come si possa rispondere al bisogno e andare verso una sanità del futuro che sia davvero quella che vogliamo, sempre più inclusiva e accessibile.

**Le aziende si muovono nella direzione della sostenibilità: qual è l'approccio di Viatris in questo ambito?**

Non mi stanco mai di ribadire quanto la sostenibilità sia alla base del nostro impegno in Italia e nel mondo. Il documento che sintetizza i nostri obiettivi, le aree di focus, il nostro impegno e le iniziative già implementate è il nostro Report di Sostenibilità, pubblicato nel primo semestre del 2022 e consultabile sul nostro sito. Riteniamo che le aziende possano dare un contributo importante, agendo da facilitatori per individuare possibili soluzioni ad alcune delle sfide più ur-

## Il futuro del lavoro post-Covid: meno confini, più mobilità e opportunità di crescita

La pandemia di Covid-19 ha profondamente cambiato il modo di lavorare in molte aziende e settori. Uno dei cambiamenti più evidenti è stato l'adozione di modalità di lavoro ibride come risposta all'emergenza nell'immediato e come strumento di work-life balance nel medio e lungo termine. Molte aziende sono, infatti, intenzionate a continuare ad adottarlo nel futuro. "Viatrix è certamente tra queste" conferma Monica Ardielli,

*“Oggi le opportunità per i talenti sono decisamente aumentate grazie alla possibilità di ricoprire numerosi ruoli europei o globali da remoto, indipendentemente dalla sede di lavoro. Non è più necessario essere disponibili a un trasferimento per accedere a queste selezioni”*

Head of HR in Italia. “La nuova policy che abbiamo adottato per l'applicazione dello smartworking al termine della pandemia è il frutto delle riflessioni di un team di lavoro cross-funzionale ed è nata prima di tutto dall'ascolto dei nostri collaboratori. Abbiamo condotto una survey a livello europeo per comprendere le esigenze dei dipendenti e da lì siamo partiti per definire delle linee guida europee, che abbiamo potuto adattare con grande



**Monica Ardielli**

flessibilità alle specificità locali. Abbiamo coinvolto i manager in workshop per sviluppare consapevolezza sul tema e continuiamo a monitorarne l'applicazione, per migliorarci costantemente: vogliamo definire una politica che funzioni al meglio per rispondere alle esigenze di work-life balance della nostra azienda e delle nostre persone, così da essere davvero efficace e soddisfacente per tutti”.

Dimostrando che possiamo effettivamente lavorare da remoto, il nostro modello di lavoro ibrido ha anche ridotto la necessità di essere presenti nella sede di lavoro fisica e quindi la rilevanza del luogo di residenza dei collaboratori. “Credo che oggi le opportunità per i talenti siano decisamente aumentate grazie alla possibilità di ricoprire numerosi ruoli europei o globali da remoto, indipendentemente dalla sede di lavoro. Non è più necessario essere disponibili a un trasferimento per accedere a queste selezioni, quindi persone che prima dovevano guardare solo al mercato italiano ora possono candidarsi per queste posizioni. I confini sono abbattuti, portando a una maggiore mobilità professionale. L'esposizione dei talenti a livello internazionale aumenta, così come le possibilità di crescita professionale, si ampliano le competenze: tutto questo alla fine arricchisce le persone e, più in generale, l'ambiente di lavoro dell'azienda”.

genti che la nostra società deve affrontare. Ci siamo dati degli obiettivi iniziali che vogliamo raggiungere partendo da tre aree che sono per noi centrali: accesso, ambiente, e l'area diversity, equity e inclusion. Importanti iniziative sono già in corso e stiamo facendo progressi, e continueremo certamente su questa strada.

### **In Italia quali sono i progetti nell'ambito della sostenibilità?**

La collaborazione è un elemento chiave. Stiamo procedendo lungo la strada delineata lo scorso anno, dando continuità ad alcune attività già avviate e lanciandone di nuove, collaborando con partner di valore ed esperti.



Continua la collaborazione con l'ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile: anche nell'edizione 2022 del Festival dello Sviluppo Sostenibile, abbiamo supportato la giornata dedicata all'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'Onu, focalizzato su salute e benessere, particolarmente in linea con la nostra mission. Il focus di quest'anno è stato il benessere men-

“In Farmacia per i Bambini”, per sensibilizzare i cittadini sui diritti dei bambini e promuovere la raccolta di farmaci e prodotti baby care a favore dell'infanzia in povertà sanitaria.

Abbiamo voluto poi ampliare il significato della parola accesso andando oltre la salute e impegnandoci per favorire l'accesso alla cultura per tutti. Per questo siamo al fianco del Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI) ETS a sostegno del rilancio del progetto “Bene FAI per tutti”. L'obiettivo è rendere accessibili anche ai visitatori con disabilità intellettiva e ai loro caregiver alcuni dei beni della Fondazione presenti in tutta la Penisola, consentendo loro di vivere pienamente senza difficoltà questi luoghi, attraverso l'utilizzo di strumenti comunicativi appositi, come le guide in linguaggio semplificato dedicate alle visite.

Questi progetti, che sono solo alcuni di quelli che stiamo portando avanti in questi mesi, sono la dimostrazione che insieme possiamo fare la differenza e avere un impatto concreto.

*“I dipendenti hanno un ruolo centrale nel dare voce alla nostra mission e ai nostri valori, incluso l'impegno nella sostenibilità. Stiamo continuando il percorso di formazione cominciato lo scorso anno, con una particolare attenzione ai temi ambientali”*

**Come state lavorando internamente sui temi della sostenibilità, coinvolgendo i dipendenti?**

I dipendenti hanno un ruolo centrale nel dare voce alla nostra mission e ai nostri valori, incluso l'impegno nella sostenibilità, perciò sono certamente coinvolti. Stiamo continuando il percorso di formazione cominciato lo scorso anno, con una particolare attenzione ai temi ambientali. Se da un lato stiamo collaborando con un'Università per la realizzazione di pillole formative che ci aiutino a comprendere i concetti che sentiamo e leggiamo sempre più di frequente sui media, dall'altro vogliamo coinvolgere i collaboratori in prima persona, chiedendo loro un impegno concreto nel migliorare le loro abitudini. Vogliamo riflettere insieme sull'impatto che noi, come singoli e come collettività, possiamo avere. ■

tale dei più giovani, che è stato messo a dura prova da un periodo difficile. La salute mentale è un'area che ci sta molto a cuore e sulla quale ci siamo impegnati con progetti specifici per favorire una maggiore consapevolezza.

Continuiamo, inoltre, a sostenere le attività della Fondazione Francesca Rava-N.P.H. Italia Onlus: anche quest'anno a novembre aderiamo a



# RENDIAMO CONCRETA L'INNOVAZIONE PER AFFRONTARE IL FUTURO

Laura Borgna, Head of Hospital Care Business Unit and P&MA di Viatrix in Italia, racconta l'impegno della sua Business Unit, dedicata all'ambiente ospedaliero, per ampliare l'accesso ai farmaci per i pazienti

## Di cosa si occupa la Business Unit Hospital Care?

È focalizzata principalmente sull'ambiente ospedaliero. Il nostro ampio portfolio di farmaci include biosimilari, equivalenti, farmaci innovativi e farmaci orfani e ci permette di offrire soluzioni terapeutiche ai pazienti in aree come l'oncologia, la fibrosi cistica, le malattie

*“Vogliamo rendere sempre più tangibile il nostro impegno nell’offrire accesso ai farmaci per i pazienti, soprattutto in aree in cui le opzioni terapeutiche sono limitate, mettendo a disposizione nuove molecole, nuove modalità di accesso, nuovi setting per farmaci già esistenti”*

infettive e l'HIV, la sclerosi multipla, la trombosi, la gastroenterologia.

## Quali sono le aree su cui sta lavorando la BU che guida?

L'innovazione deve essere concreta: vogliamo rendere sempre più tangibile il nostro impegno nell'offrire accesso ai farmaci per i pazienti, soprattutto in aree in cui le opzioni



**Laura Borgna**

terapeutiche sono limitate, mettendo a disposizione nuove molecole, nuove modalità di accesso, nuovi setting per farmaci già esistenti. Allo stesso tempo, siamo al fianco dei nostri interlocutori e delle istituzioni in questo momento di forte cambiamento, per contribuire a sviluppare una sanità più efficiente per il futuro: insieme vogliamo individuare nuovi percorsi di cura semplificati e sostenibili per dare accesso immediato alle cure a tutti i pazienti.

## Quali sono gli esempi di quest'impegno?

La centralità del paziente è l'elemento che ci guida nei lanci di nuovi prodotti, nell'avvio di programmi che favoriscano l'accesso, nella definizione di partnership e nell'ideazione di progetti innovativi. Ad esempio, abbiamo messo a disposizione una nuova opportunità terapeutica rimborsata per il trattamento dell'insufficienza pancreatica esocrina (IPE),

## Portare valore nella farmacia del domani

“Essere sempre più un partner capace di portare valore. Crescere come azienda e aiutare il farmacista a crescere a sua volta, consolidando la partnership che ci unisce”. Questo è l’impegno che Massimiliano Corsetti, Head of Consumer & Pharma Care Business Unit di Viatris in Italia, evidenzia come il motore delle attività che l’azienda porta avanti in farmacia. La Business Unit Consumer & Pharma Care, una delle tre linee di business che costituiscono la parte commerciale di Viatris in Italia, è una Business Unit trasversale, con un portfolio ampio che include tre tipologie di prodotti: i farmaci etici, i farmaci equivalenti e l’area consumer health.

Gli interlocutori a cui si rivolge spaziano dai grandi network di farmacie alla piccola farmacia indipendente, dalle cooperative alle catene che uniscono lo spazio fisico e quello virtuale, fino alle farmacie online. L’obiettivo di Viatris è aiutare tutti questi interlocutori a soddisfare le differenti esigenze in ambito



**Massimiliano Corsetti**

*“Siamo un consulente al fianco del farmacista, capace di supportarlo ad affrontarlo al meglio i cambiamenti di un mondo in evoluzione e a restare costantemente aggiornato attraverso programmi di formazione”*

salute dei loro clienti, dalla ricerca di benessere alla prevenzione, dal trattamento di patologie croniche alla gestione di patologie in fase acuta. “Siamo un consulente al fianco del farmacista, capace di supportarlo ad affrontarlo al meglio i cambiamenti di un mondo in evoluzione e a restare costantemente aggiornato attraverso programmi di formazione. Lo aiutiamo a cogliere nuove opportunità, ad esempio per massimizzare il sell-out, per orientarsi nel mondo della cosiddetta “farmacia dei servizi” identificando gli investimenti più efficaci, ma anche per sfruttare al meglio i fondi messi a disposizione dal Pnrr” spiega Corsetti.

Il portfolio che l’azienda propone in farmacia è estremamente dinamico e si arricchisce costantemente di nuove formulazioni all’avanguardia, nuovi packaging più sostenibili, nuovi prodotti. “La gamma di farmaci equivalenti in continuo ampliamento è un esempio concreto del nostro impegno nell’offrire alle persone medicinali di qualità e accessibili” racconta Massimiliano Corsetti. “Viatris è una delle poche aziende che parla di farmaco equivalente sia al medico sia al farmacista, facilitando la collaborazione efficace e la creazione di sinergie tra queste due figure, con l’obiettivo di garantire accesso alla salute e il miglior trattamento possibile per il paziente”. Essere un partner capace di affrontare le sfide future significa anche presidiare in modo puntuale i nuovi canali, con una presenza sempre più forte nell’online, e sfruttare le nuove leve di marketing, che vedono sempre più spesso l’utilizzo, ad esempio, di social media e influencer marketing per i brand consumer health. L’impegno aziendale nella sostenibilità passa anche attraverso i brand, in particolare nell’area della consumer health, come spiega Corsetti. “Un esempio perfetto è Saugella, ogni anno impegnata in nuove iniziative per sostenere le donne, la loro salute e il loro benessere. Proprio in questo periodo abbiamo un progetto in corso con Donne in rete contro la violenza (D.i.Re), per dare un supporto concreto alle donne vittime di violenza che, anche grazie al supporto dei Centri anti violenza, ha ritrovato la forza e intrapreso un percorso di uscita dal maltrattamento. Nella stessa direzione opera Armolipid che, in occasione della Giornata Mondiale del Cuore, supporta, in collaborazione con La Banca delle Visite Onlus, l’iniziativa “Mettici il Cuore” per raccogliere visite mediche gratuite da erogare alle persone in difficoltà”.

## Il percorso verso la medicina del futuro inizia oggi

Digital health, la nuova generazione di medici di base, i canali di comunicazione con la classe medica: queste le aree a cui guarda Viatris in Italia attraverso la Business Unit Prescription Care, guidata da Giovanni Bernardi, come temi caldi per il futuro. “Vogliamo essere sempre più attivi nella digital health, con progettualità pensate per affrontare al fianco dei nostri stakeholder i cambiamenti in corso. Viatris sta collaborando attivamente per promuovere l'adozione della telemedicina tra i clinici, e supporta diverse società scientifiche per avviare programmi di formazione su questi temi” racconta Bernardi. “Continuiamo inoltre a innovare il modo in cui comunichiamo con la classe medica, facendo leva sui canali digitali per rispondere alle loro nuove esigenze di comunicazione. Infine, va sottolineato quanto la medicina generale, essenziale nel nostro sistema sanitario, stia vivendo un momento di grande ricambio generazionale. Come Viatris vogliamo essere un partner efficace al fianco



**Giovanni Bernardi**

*“Continuiamo a innovare il modo in cui comunichiamo con la classe medica, facendo leva sui canali digitali per rispondere alle loro nuove esigenze di comunicazione”*

delle nuove generazioni di medici che stanno iniziando ora il percorso”.

La Business Unit Prescription Care si occupa dello sviluppo di brand iconici presso la classe medica, focalizzandosi su tre aree principali: il cardiovascolare, il sistema nervoso centrale e l'area del dolore. Si tratta di tre aree terapeutiche di grande rilevanza, in cui offrire soluzioni terapeutiche innovative e accessibili ai pazienti è essenziale.

Parlando dell'ambito cardiovascolare, secondo l'Oms, tali patologie sono la principale causa di morte nel mondo, causando circa 17,9 milioni di decessi ogni anno. “In questo ambito, in Italia, siamo impegnati nella prevenzione delle malattie cardiovascolari, con un focus nel trattamento dell'ipertensione e delle dislipidemie” spiega Bernardi. “Lavoriamo su temi come l'aderenza terapeutica e la gestione della

cronicità, che riteniamo siano fronti importanti per migliorare l'approccio a questi fattori di rischio e avere un impatto positivo sul futuro di queste patologie”.

Nell'area del sistema nervoso centrale, invece, Viatris si è particolarmente focalizzata su ansia e depressione, collaborando con i diversi interlocutori per creare consapevolezza sulla salute mentale e abbattere lo stigma. Covid-19, in particolare, ha avuto un impatto rilevante: “Il cambio radicale di stile di vita durante la pandemia fa temere una 'coda lunga' di disagi, a causa di fattori come lo stress cronico e l'ansia. Per questo abbiamo sostenuto un progetto sulla salute mentale chiamato “Serendipity”, per comprendere gli effetti a lungo termine di problemi legati ad ansia e depressione a seguito della pandemia e delineare lo scenario futuro per impegnarci a identificare le soluzioni da mettere in campo per supportare il Ssn”.

Infine, la terza area in cui opera la Business Unit Prescription è il dolore, che interessa le differenti esigenze terapeutiche legate alla sua gestione, in tutte le sue sfaccettature, da acuto a cronico, da lieve a moderato, a grave. “È un tema comune a molte patologie, che ha un forte impatto sulla qualità di vita dei pazienti, a cui noi cerchiamo di rispondere con un portfolio innovativo di soluzioni terapeutiche” spiega Bernardi. “Per contribuire in modo concreto a una migliore gestione del dolore, abbiamo supportato la creazione di Allevia, una piattaforma che vuole diventare il luogo di informazione e dialogo tra i clinici che gestiscono le diverse fasi del dolore nei pazienti e ne definiscono il percorso di cura. In sintesi, operiamo su ambiti differenti ma con un approccio comune: essere partner dei nostri interlocutori per affrontare insieme le sfide della sanità del futuro e avere un impatto concreto sul trattamento di queste patologie”.



così da estendere l'accesso a un farmaco ad alto dosaggio a tutte le patologie pancreatiche che causano la patologia, permettendo un significativo miglioramento in termini di appropriatezza e di massimizzazione dell'efficacia del trattamento, grazie al raggiungimento di una dose target adeguata, difficilmente raggiungibile con dosaggi inferiori.

Abbiamo lanciato anche l'unico farmaco approvato per la tubercolosi polmonare ad estesa farmacoresistenza: solo altri due medicinali anti-TB sono stati approvati nell'ultimo mezzo secolo.

Abbiamo collaborato con Incyte alla realizzazione di un programma di uso compassionevole di due farmaci in associazione per il trattamento di pazienti con una particolare forma di linfoma, senza una valida alternativa terapeutica autorizzata, garantendo accesso immediato a una molecola innovativa. Potrei continuare con altri esempi già implementati e altri ancora in fase di studio che riflettono concretamente il nostro impegno.

### **Per quanto riguarda il vostro impegno al fianco delle istituzioni?**

Nel panorama sanitario italiano puntiamo a essere un interlocutore innovativo e a contribuire alla costruzione dei nuovi assetti organizzativi della sanità italiana. Un esempio è il progetto del Cergas Bocconi che Viatris sta sostenendo senza condizioni, dedicato ad analizzare le strutture presenti e i servizi erogati in Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio e Campania; approfondire le modalità di presa in carico territoriale dei diversi segmenti di pazienti cronici e infine a ragionare sui diversi modelli organizzativi. Lo scopo è delineare possibili direzioni evolutive che permettano di valorizzare al meglio gli investimenti resi disponibili dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza. ■

---

#### **Aziende/Istituzioni**

Viatris, Mylan, Upjohn, Organizzazione mondiale della Sanità, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI), Cergas Bocconi, Donne in rete contro la violenza (D.i.Re), Banca delle Visite Onlus